

UN MARE DA SALVARE, UN MARE PER TUTTI, UN MARE DI TUTTI!

In Regione Campania si sta discutendo il P.U.A.D. (Piano di Utilizzazione delle Aree del Demanio Marittimo) che stabilisce le regole per la gestione del demanio marittimo.

Fai sentire la tua voce.

+ accessibilità alle spiagge per tutti

+ spiagge libere, pulite e gratuite

+ servizi pubblici

+ trasparenza nell'assegnazione delle concessioni per i lidi

- NO cemento

- NO barriere

- NO privilegi

- NO abusi

Segui le iniziative della Rete , scansiona il QR CODE e invia le tue osservazioni alla Regione Campania entro il 6 marzo!



La rete campana per il MARE LIBERO

Conamal Aps - Mare libero, pulito e gratuito Napoli - Coordinamento flegreo Mare Libero - Legambiente Campania - WWF Napoli - Italia Nostra Campania - la Grande Onda - Marenostrum Archeoclub Italia - GreenItalia Campania - ευπλεα - Percorsi Cumani - Tuenda Flegrea - Aret 'e blocc - MaDre - Associazione I Sedili di Napoli Onlus - Comitato Gazebo Verde - Comitato Portosalvo - Fiab Cicloverdi - Napoli Pedala - Attuare la Costituzione - Voci libere odv - CilentoForFuture - LIPU Salerno FondaliCampania APS - R.O.A.S. - Medicina Democratica - Coordinamento Ambientale Napoli Est - Lido Pola Bene Comune - TerraMaremotus Marevivo - Abbac Guest Italy - Angeli del bello Napoli - Associazione Culturale Napoli Centro storico - Arteggiando - Arenili vulcanici - Associazione consumatori e utenti Campania - Federazioni commercio Campania Napoli - Comitato Popolare zona est - Gea ETS - Panacea mediterranea - Marevivo - Oplon-torum APS - EfeDici - NapoliSup - Sud100cento - Centro Studi Regione Mezzogiorno Mediterraneo EU-MED - Consulta Popolare Salute e Sanità della Città di Napoli - N'SeaYet

Il modello proposto dalla Regione riserva un misero 30% alle spiagge libere, premia cemento e recinzioni, non tutela gli ecosistemi marino-costieri e i diritti costituzionali di accesso e fruizione del mare.

Invertiamo la rotta!

CHIEDIAMO

1. la **tutela** del Paesaggio e dell'ecosistema marino-costiero;
 2. un "adeguato" equilibrio portando le **spiagge libere** e spiagge libere attrezzate **al 70%** e il restante 30% in concessione di servizi e obbligo di strutture amovibili;
 3. **di garantire ai Comuni le risorse necessarie** e vincolate alla gestione pubblica delle spiagge libere;
 4. di prevedere **varchi di accesso** al mare, anche attraverso aree private, in ogni tratto di litorale con il **divieto assoluto di ogni forma di recinzione**;
 5. di applicare **sanzioni proporzionate** e certe per chi non rispetta i diritti di tutti;
 6. di garantire **modelli partecipativi** della cittadinanza alla redazione dei PAD comunali;
 7. di procedere con la **Bonifica** delle aree costiere e dei SIN;
 8. di introdurre stringenti criteri premiali di **sostenibilità ambientale e sociale**.
- 